



# COMUNE DI BUONABITACOLO

Provincia di SALERNO

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 DEL 13/07/2010

**OGGETTO: CONDIZIONI IMPIANTI SPORTIVI E PISCINA COMUNALE – INTERROGAZIONE MINORANZA – RISPOSTA DEL SINDACO.**

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **TREDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.00** nell'edificio Comunale adibito a Centro Sociale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Presiede l'adunanza il **SINDACO, Beniamino CURCIO.**

Assiste il Segretario Comunale **Dr. Sergio GARGIULO**

Fatto l'appello nominale dei **Consiglieri** si ottiene il seguente risultato:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	Eleonora RUSSO	1	
2	Enrico FORTUNATO	1	
3	Michele LANZIERI	1	
4	Antonio CASALNUOVO	1	
5	Marco D'AGUANNO		1
6	Roberto GARONE	1	
7	Pasquale LAPENTA	1	
8	Vito TROTTA	1	
9	Vincenzo MARTIGNETTI	1	
10	Mario Angelo RINALDI	1	
11	Vincenza RUBINO	1	
12	Saverio ROMANO		1
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>2</b>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco svolge una breve premessa dando lettura della nota del gruppo consiliare “Crescere Insieme”, acquisita al protocollo dell’Ente n. 3323 del 2 luglio 2010, avente ad oggetto “**Richiesta informazioni circa lo stato degli impianti sportivi comunali**” e precisando di aver posto all’ordine del giorno l’argomento in trattazione non per coinvolgere il Consiglio nella risposta all’interrogazione, che rimane pur sempre una prerogativa del Sindaco, ma solo per il fatto che la questione degli impianti sportivi, ed in particolar modo della piscina, è particolarmente sentita dalla cittadinanza e per cui è apparso quanto mai opportuno che se ne parlasse apertamente in consiglio comunale.

In prosieguo, il Sindaco entra nel merito della richiesta della minoranza con una serie di informazioni e considerazioni sullo stato dei singoli impianti sportivi, così come di seguito riportato.

### RISPOSTA DEL SINDACO ALL’INTERROGAZIONE

<<Preliminarmente va ricordato che all’atto dell’insediamento dell’attuale maggioranza l’intero complesso sportivo comunale, eccetto l’area gestita dal Sig. Francolino Biagio, versava in grave stato di degrado e di incuria e per cui si sono resi necessari diversi interventi di manutenzione e di recupero. In pratica, si è cercato anzitutto di rendere fruibile il campo sportivo, anche al fine di aderire alle continue richieste della locale Associazione Sportiva e di tanti giovani di Buonabitacolo che volevano giocare a pallone nel proprio Comune.

A carico del **campo sportivo**, oltre ai normali lavori di manutenzione ordinaria e di pulizia, sono stati eseguiti interventi più sostanziali, tra i quali:

- *sostituzione cancelli di entrata;*
- *sostituzione pali e recinzione;*
- *pitturazione spogliatoi;*
- *sostituzione caldaia;*
- *rullamento e livellamento campo di gioco.*

Va ricordato, inoltre, che in data 4/3/2010 è stata inoltrata alla Regione Campania, Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo, la richiesta di finanziamento per la realizzazione dell’intervento “**Completamento di impianti sportivi polivalenti**”, il cui progetto definitivo, redatto dall’Ing. De Paola Michele, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 3/3/2010 per l’importo complessivo di € **1.195.000,00** di cui € 945.000,00 a carico dei fondi POR ed € 250.000,00 da finanziare con mutuo da accendere in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 2/3/2010. Tale iniziativa è stata promossa dal Comune grazie all’avviso pubblico della Regione Campania di cui al D.D. R. n. 10 del 15 gennaio 2010 nell’ambito del POR Campania 2007-2013, Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.3 “Città Solidali e Scuole Aperte Sport – Attività “A”: “Completamento di impianti sportivi polivalenti”.

Tale progetto riguarda le seguenti strutture:

#### **A) Campo Sportivo**

Il Campo Sportivo è stato realizzato antecedentemente all’entrata in vigore della normativa in materia di sicurezza e distribuzione degli impianti sportivi di cui al D.M.18/3/1996 n. 61 e ss.mm.ii e per cui richiede indispensabili opere ed interventi di adeguamento.

Il progetto contempla i seguenti principali interventi:

- *realizzazione tappeto sintetico e relative opere accessorie;*
- *separazione ingressi per il pubblico locale e quello ospite;*

- *uscite di sicurezza;*
- *separazione gradinate tra pubblico locale e pubblico ospite;*
- *realizzazione di biglietteria per il pubblico ospite e sistemazione di quella esistente per il pubblico locale;*
- *adeguamento impianto pubblica illuminazione;*
- *adeguamento servizi igienici;*
- *abbattimento barriere architettoniche;*
- *impianto solare per la produzione di acqua calda igienica sanitaria;*
- *condizionamento dei locali mediante l'utilizzo di energia geotermica;*
- *realizzazione lato sud di un campo di basket di m. 30 x 18.*

**B) Area adibita a campetti polivalenti (un campo di calcetto, due campi da tennis ed un capo di Basket).**

Principali interventi:

- *rifacimento dei fondi dei singoli campi;*
- *razionalizzazione percorsi e creazione di spalti;*
- *sistemazione spogliatoi;*
- *realizzazione di apposite pensiline per il sostegno di moduli fotovoltaici e solari per l'utilizzo delle rispettive energie alternative per la produzione di energia elettrica in Conto Energia e per la produzione di acqua calda igienica sanitaria almeno pari al 50% del fabbisogno;*
- *condizionamento dei locali mediante l'utilizzo di energia geotermica;*
- *strutture per ipovedenti.*

**C) Aerea palestra e piscina.**

Principali interventi:

- *sistemazione area esterna;*
- *spostamento degli impianti di filtrazione e di riscaldamento dell'acqua della piscina in apposito locale da costruire in superficie per risolvere il problema dell'allagamento degli impianti, allo stato situati in un locale seminterrato;*
- *potenziamento impianto di riscaldamento piscina;*
- *realizzazione impianto di ricambio aria all'interno della piscina;*
- *completamento locali al 1° piano della piscina da destinare per attività di aggregazione giovanile;*
- *fornitura e posa in opera ascensore per consentire ai portatori di handicap di raggiungere i locali della piscina al 1° piano;*
- *cartellonistica e strutture per i diversamente abili.*

E' da precisare che a tutt'oggi non è pervenuta dalla Regione alcuna comunicazione in merito all'accoglimento della citata istanza di finanziamento.

A carico della **PALESTRA** non esiste alcun progetto di completamento.

Riguardo alla **PISCINA**, nel richiamare la risposta alla specifica interrogazione della minoranza del 18/9/2009, si rappresenta di essere fortemente rammaricati per la mancata apertura della piscina stessa, peraltro particolarmente attesa dai buonabitacolesi ed in particolare modo dai ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie.

La piscina non si può aprire sia perché non risultano ancora collaudate le opere realizzate dalla ditta **Granata Nicola** da Sala Consilina, in virtù del contratto di appalto del 9/9/2005, e sia perché mancano i pareri per il funzionamento della piscina stessa e che non possono essere richiesti se prima non vengono realizzati tutti quegli interventi che allo stato attuale mancano.

Il Comune si è comunque attivato per risolvere il problema, chiedendo anzitutto alla Società Meta Sport di S. Rufo, aggiudicataria provvisoria dell'appalto di affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina, se intendeva confermare l'offerta a suo tempo presentata, visto che erano trascorsi i sei mesi di validità della stessa. La ditta Meta Sport, con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 1056 del 26/2/2010, ha confermato la validità dell'offerta presentata in data 20 aprile 2009. Dopo tale passaggio formale, sono stati effettuati una serie di incontri e di sopralluoghi con la ditta Meta Sport, con l'UTC, con il direttore dei lavori Ing. De Paola e con la stessa ditta esecutrice dei lavori, nel corso dei quali si è avuto modo di riscontrare che:

- vi sono alcune **carenze costruttive**, tipo i rappezzati della guaina di rivestimento della piscina;
- manca l'**Unità di Trattamento dell'Aria** (UTA), assolutamente indispensabile per il parere igienico sanitario;
- occorre realizzare una serie di **adeguamenti**: inversione delle porte dei bagni, spruzzatori laterali all'ingresso della piscina, sostituzione dei ganci corsia in plastica con ganci in acciaio inox, ecc...;
- necessitano le forniture e gli interventi di cui all'**offerta tecnica** della ditta Meta Sport (trasformazione dell'impianto da gasolio a metano, sistemazione esterna, arredi, infermeria, pulitori automatici, reception nell'atrio esterno agli spogliatoi, ecc...). Dall'offerta tecnica presentata in sede di gara si evince che la ditta Meta Sport si è obbligata a sostenere per tali forniture ed interventi la spesa massima di **€ 50.000,00** di cui € 15.000,00 nei primi sei mesi di gestione dell'impianto, significando che il Comune, oltre a doversi far carico delle eventuali spese eccedenti i 50.000,00, è chiamato ad anticipare le spese per gli interventi necessari ai fini dell'apertura della piscina fino all'importo di € 35.000,00 (50.000,00 – 15.000,00).

In ogni caso, secondo le informazioni assunte dai tecnici ed esperti del settore, l'apertura della piscina rimane subordinata ai seguenti principali interventi, ritenuti strettamente necessari per il regolare funzionamento della stessa e per l'acquisizione dei dovuti pareri e non compresi né nel progetto realizzato dall'Impresa Granata e né tantomeno nell'offerta tecnica della ditta Meta Sport.

- fornitura e messa in opera dell'**Unità Trattamento Aria** (UTA) ed opere connesse: tubazioni di collegamento, costruzione locale per alloggiamento macchinari, adeguamento impianto elettrico, ecc...;
- potenziamento **boiler** per l'acqua calda;
- spruzzatori laterali ingresso piscina;
- sostituzione ganci corsia;
- blocchi di partenza;
- **scarico** in fogna dell'acqua della piscina.

Per detti interventi è stata stimata una spesa variabile dai **50 - 60.000,00** euro ai **110 - 120.000,00** euro, a seconda della potenza della macchina da installare per il ricambio dell'aria all'interno della piscina (*vi sono macchine che consentono 2 ricambi d'aria all'ora e macchine che ne consentono invece 6 all'ora*).

Ovviamente se a tali somme si aggiungono i costi per altri interventi pur indispensabili, come la sistemazione esterna, lo spostamento degli impianti di filtrazione e parte degli interventi/adeguamenti di cui all'offerta tecnica della ditta Meta Sport e le cui spese dovranno essere anticipate dal Comune, si arriva ad importi che sicuramente superano abbondantemente i 150.000,00 euro.

E' evidente che i singoli interventi su indicati dovranno essere ben definiti, sia nelle loro caratteristiche che nei relativi importi, attraverso una specifica **perizia tecnica**.

In ultima analisi, fermo restando le eventuali carenze addebitabili alla ditta Granata e/o alla direzione lavori ed alle quali dovrà comunque provvedere il Comune nell'ipotesi in cui dovesse insorgere un contenzioso tra le parti, per la realizzazione degli interventi non previsti nel progetto appaltato alla ditta Granata e di quelli non coperti dall'offerta tecnica della ditta Meta Sport, e comunque strettamente necessari per l'apertura della piscina, è richiesta una disponibilità finanziaria da parte del Comune di diverse decine di migliaia di euro ed alla quale, di certo, non potrà farsi fronte con i fondi del bilancio comunale; il Comune potrebbe far ricorso ad un mutuo, ma questa soluzione si tradurrebbe in un inevitabile ulteriore differimento dei termini per l'apertura della piscina, tenuto conto che per l'accensione del mutuo, l'appalto degli interventi, il collaudo, la richiesta dei pareri, ecc.. è richiesto non meno di 1 anno.

Una situazione davvero paradossale, non determinata dall'attuale maggioranza. Si ritiene, infatti, che prima di pubblicare l'avviso pubblico per la gestione della piscina a pochi mesi dalla scadenza della legislatura, la precedente amministrazione avrebbe dovuto verificare se la stessa versava in condizioni tali da poter ottenere tutti i permessi ed i pareri per l'agibilità ed il regolare funzionamento.

Alla luce di quanto sopra esposto, è evidente che per poter aprire la piscina in tempi più stretti bisogna necessariamente ricercare soluzioni alternative all'accensione del mutuo. Ciò, ovviamente, non rientra tra le prerogative del Sindaco, bensì della Giunta e/o del Consiglio Comunale che, a proprio avviso e sempre se ne ricorrono i presupposti di legge, potrebbero chiedere a Meta Sport di farsi carico direttamente degli interventi che mancano, anticipandone il costo, da recuperare poi attraverso una revisione delle condizioni contrattuali (*canone annuo, durata contratto, vendita energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici, esclusi dall'appalto di gestione della piscina*)>>.

IL PRESIDENTE  
F.to Beniamino Curcio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Sergio Gargiulo

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi da sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Sergio Gargiulo

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Buonabitacolo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Sergio Gargiulo

---

---